



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del protocollo

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’art. 54 bis del d.lgs. 50/2017 e s.m.i., nello specifico il comma 7 per cui “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono fare ricorso al contratto di prestazione occasionale, in deroga al comma 14, lettera a), del presente articolo, nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e fermo restando il limite di durata di cui al comma 20 del presente articolo, esclusivamente per esigenze temporanee o eccezionali:

- a) nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di poverta', di disabilita', di detenzione, di tossicodipendenza o che fruiscono di ammortizzatori sociali;
- b) per lo svolgimento di lavori di emergenza correlati a calamita' o eventi naturali improvvisi;
- c) per attivita' di solidarieta', in collaborazione con altri enti pubblici o associazioni di volontariato;
- d) per l'organizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritative.

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la delibera n. 241/2021 del 16 novembre 2021 della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna conserva una raccolta di opere di grande rilevanza e che in relazione a tale patrimonio promuove progetti di ricerca e valorizzazione;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha in programma di rinnovare l'allestimento delle collezioni permanenti inerenti il Rinascimento e il Barocco della sede in Via Belle Arti 56 e di rinnovare gli apparati didattici delle sale espositive della sede di Palazzo Pepoli Campogrande, in un'ottica di maggiore accessibilità;

CONSIDERATO che per raggiungere tali obiettivi è necessaria (i) una ricognizione puntuale delle opere esposte e in deposito nelle due sedi del museo afferenti a tali periodi (ii) una ricognizione della qualità della relativa documentazione fotografica e una sua sistemazione (iii) la predisposizione di materiali di lavoro per i curatori dei nuovi allestimenti (iv) una revisione dei materiali didattici e divulgativi delle aree del museo interessate dal progetto, in collaborazione con i curatori (di seguito "progetto");

CONSIDERATO che il progetto è stato avviato nel corso dei mesi passati in relazione a una mostra che ha interessato la collezione del Rinascimento del museo;

CONSIDERATO che durante la preparazione della mostra ha avuto corso un tirocinio formativo durante il quale la titolare del tirocinio, dott.ssa Arianna Manes, oltre a dimostrare di possedere competenze scientifiche inerenti il patrimonio del museo, ha avuto modo di fare esperienza e sviluppare le competenze tecniche per svolgere le mansioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi legati al rinnovamento degli allestimenti del museo;

CONSIDERATO che per le ragioni sopra menzionate questa Amministrazione, per raggiungere tali obiettivi, ha richiesto la disponibilità della dott.ssa Arianna Manes nata a Termoli il 21/04/1992 – C.F. MNSRNN92D61L113S;

CONSIDERATO che la dott.ssa Arianna Manes si è resa disponibile a collaborare con la Pinacoteca, occupandosi sin da ora di tutte quelle attività necessarie alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATA l'eccezionalità ed unicità della collaborazione e la già menzionata natura temporanea della stessa;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste attengono a funzioni rientranti nei compiti istituzionali e nelle finalità proprie della Amministrazione;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste sono da considerarsi uniche e per loro natura infungibili, in quanto nascono dall'esperienza e professionalità personali e, come tali, non possono essere oggetto di procedure elettroniche e comparative;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha stimato per la collaborazione un importo onnicomprensivo di qualsivoglia spesa pari a € 5.000,00 (€cinquemila/00), al lordo delle trattenute di legge;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO l'art. 1 comma 173 della l. n. 266/2005 ai sensi del quale si prevede che solo “gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a € 5.000 devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo alla gestione”;

CONSIDERATO che per gli incarichi di collaborazione non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità (vedasi determinazione n. 4/2011 ANAC, par. 3.12)

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determina;
- di quantificare il valore della collaborazione per tutta per la durata contrattuale in € 5.000,00 (€cinquemila/00) al lordo delle trattenute di legge, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa.
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con l'affidamento dell'incarico alla dott.ssa Arianna Manes;
- di stabilire che la stipula del contratto avverrà per scrittura privata o comunque nelle altre forme previste dalla legge;
- di approvare le condizioni contrattuali a cui le parti devono attenersi;
- che si procederà al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare nota, previo riscontro della corrispondenza con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “Responsabile Unico del Procedimento” per il progetto della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. - 1.2.1.065_Manifestazioni culturali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374